A scuola di beni culturali

PROPOSTE DI **P**ERCORSI PER LE **C**OMPETENZE **T**RASVERSALI E PER L'**O**RIENTAMENTO

Anno Scolastico 2023-2024

EDUCARE AL PAESAGGIO

CHI SIAMO

Italia Nostra Onlus è una Associazione che opera in Italia da più di sessant'anni per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e ambientali, la promozione di uno sviluppo sostenibile su tutto il territorio nazionale. Attraverso attività di volontariato Italia Nostra contribuisce a diffondere nel Paese la cultura della conservazione del Patrimonio.

Fondata nel 1955 è una delle più antiche associazioni ambientaliste italiane e ha annoverato tra le sue fila personalità quali Umberto Zanotti Bianco (primo presidente), Giorgio Bassani, Antonio Cederna, Fulco Pratesi. Dal primo nucleo romano, l'Associazione è cresciuta fino ad arrivare a più di 200 sezioni sparse su tutto il territorio nazionale.

Nel corso della sua ormai lunga storia conta battaglie civili in difesa del patrimonio artistico e ambientale, oltre ad azioni educative, di ricerca e promozione legislativa.

Per conoscere meglio l'Associazione e la sua storia si può visionare la pagina web https://www.italianostra.org/chi-siamo/una-storia-lunga-oltre-50-anni/ e il videodocumentario visionabile al seguente link https://www.youtube.com/watch?v=MHGTia-fegY

ITALIA NOSTRA E LA SCUOLA

L'Associazione Italia Nostra ha sempre avuto nella sua *mission* una cura particolare per la scuola tanto da costituire al suo interno un attivo Settore di Educazione e Formazione che, attraverso Protocolli di Intesa, dialoga costantemente con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con il MIC e il MITE, con le Università, con le scuole di Alta Formazione, con le scuole di ogni ordine e grado e promuove accordi con altre associazioni per la realizzazione di progetti articolati, dedicati al patrimonio culturale materiale e immateriale, al paesaggio, alla sostenibilità e all'educazione civica. Per la realizzazione delle progettualità che proponiamo ci avvaliamo di metodologie innovative grazie al supporto di partner scientifici altamente specializzati.

La volontà di essere presenti, solidali e collaborativi con le scuole mira a creare un forte legame tra educazione, formazione e società civile per trasmettere **una visione sistematica del patrimonio culturale** tesa alla realizzazione di una piena e concreta ***educazione alla cittadinanza***. In questo senso la nostra principale finalità educativa è quella di favorire negli studenti lo sviluppo della capacità di leggere la complessità del reale, individuandone specificità e fragilità, attraverso un esercizio attivo, critico e responsabile.

In ragione di queste premesse, il Settore Educazione realizza iniziative di formazione per i docenti e di educazione degli studenti, promuovendo campagne, concorsi e progetti dedicati alle scuole di tutto il territorio nazionale.

Il progetto PCTO costituisce da qualche anno una priorità dell'Associazione nelle attività a sostegno delle scuole di II grado ed è caratterizzato dalla **specificità di consentire il perseguimento delle competenze trasversali per l'orientamento attraverso percorsi afferenti a tematiche proprie del secondo asse dell'educazione civica**.

Esso è erogato a titolo gratuito. Tuttavia si richiede **il tesseramento ad Italia Nostra dei docenti e delle classi che aderiscono alla nostra proposta,** a testimonianza della comune attenzione alla tutela del patrimonio della nazione. Per le modalità e i costi di tesseramento può essere consultata la pagina https://www.italianostra.org/unisciti-a-noi/associati/. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo di posta elettronica soci@italianostra.org.

La nostra proposta di PCTO

Il progetto PCTO "Educare al paesaggio", che proponiamo per l'a.s. 2024-2025, è flessibile e pensato per essere realizzato da scuole con *curricula* differenti; consente e favorisce il coinvolgimento di più Dipartimenti disciplinari, ai fini del compiuto conseguimento delle competenze trasversali; sostiene i docenti nello svolgimento dell'educazione civica perchè i Consigli di Classe possono riconoscere le ore svolte all'interno della fase formativa del progetto (10 ore) come ore valevoli per il monte ore dell'educazione civica (afferenti all'asse 2 del curriculo di educazione civica).

I percorsi che proponiamo per il corrente anno scolastico, la cui articolazione è dettagliata a partire da pag. 8 del presente progetto, sono i seguenti cinque:

- Percorso 1: ***I*o *N*on ti abbandono. *Un impegno civico per la tutela dei beni a rischio del patrimonio artistico, culturale (beni culturali materiali e immateriali), paesaggistico della Nazione***
- Percorso 2: **I musei del territorio. *Una risorsa da scoprire e valorizzare***
- Percorso 3**: *IN* cammino** *Progettazione di nuovi modelli di ecoturismo culturale all'insegna di viaggi "lenti" ed esperienziali, della scoperta degli elementi che compongono l'identità del proprio territorio: beni comuni, piccoli musei disseminati nel territorio, aspetti naturalistici, i tanti cammini che percorrono i sentieri più belli d'Italia*
- Percorso 4: ***IN*-sostenibile.** *Un impegno civico per la tutela del paesaggio, del patrimonio materiale e immateriale, dei beni comuni e dell'ambiente*
- Percorso 5: **Il paesaggio al confine.** *Italia Nostra e Sapienza sperimentano modelli di narrazione partecipata*

I cinque percorsi sono tutti dedicati all'educazione al patrimonio culturale e sono finalizzati a favorire:

- l'educazione dei giovani all'ambiente, al paesaggio, al patrimonio, alla cultura materiale e immateriale
- la promozione sociale e civile
- la riflessione intorno alle problematiche connesse al patrimonio, anche digitale
- la conoscenza di nuove e diverse professionalità connesse alla salvaguardia, alla tutela, alla comunicazione e alla divulgazione del patrimonio
- il rafforzamento di una metodologia di studio e di ricerca
- l'acquisizione di competenze digitali
- il potenziamento dell'insegnamento dell'educazione civica (in coerenza con quanto esplicitato nella legge 92 del 20 agosto 2019 che individua nell'educazione al patrimonio uno dei tre assi portanti della disciplina, finalizzata a esercitare competenze di cittadinanza).

La formazione è erogata **in forma mista:** su **piattaforma online** saranno fruibili alcuni webinar di formazione che andranno completati e integrati con approfondimenti a cura dei tutor docenti e dei tutor esperti di Italia Nostra. Le altre attività saranno svolte preferibilmente **in presenza**.

Per favorire un contatto diretto e una conoscenza specifica del proprio territorio a ciascuna classe sarà abbinato un tutor esperto di Italia Nostra, tutor che seguirà gli studenti in presenza nell'approfondimento dei contenuti formativi e nell'impostazione e realizzazione del progetto.

La sede nazionale ha in carico i contatti con le scuole, il coordinamento delle attività di formazione generale erogate sulla piattaforma dedicata, il coordinamento con le nostre sezioni territoriali per individuare i tutor esperti di Italia Nostra, il rapporto con i coordinatori nazionali dei singoli percorsi.

Laddove le nostre sezioni territoriali non dovessero essere in grado di fornire tutor esperti di Italia Nostra per tutte le classi di quel territorio che chiedono l'iscrizione, **non sarà possibile accogliere la domanda di iscrizione**. Le domande saranno accolte rispettando l'ordine di invio della richiesta.

Una volta accolta la richiesta di iscrizione e completata la formazione, le attività con gli studenti saranno realizzate grazie al supporto di tutor esperti di Italia Nostra, indicati dalle sezioni attraverso i nostri referenti regionali per l'educazione che avranno nel coordinatore nazionale di ciascun percorso un riferimento operativo.

Tutor docenti e tutor esperti di Italia Nostra dovranno seguire una formazione obbligatoria, prevista entro la metà del mese di gennaio, finalizzata ad una compiuta conoscenza del progetto nazionale e alla acquisizione delle competenze digitali necessarie per la realizzazione dell'elaborato finale da realizzare utilizzando esclusivamente la piattaforma per lo storytelling Esri ArcGIS StoryMaps

.

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA'

Fase organizzativa: **settembre – novembre 2023**

Durata complessiva: **30 ore da effettuarsi** tra **gennaio 2023** e **maggio 2024**

Impianto generale del progetto: l'avvio delle attività con gli studenti sarà preceduta da una formazione obbligatoria rivolta ai tutor docenti e ai tutor esperti IN. Tale formazione sarà online e erogata nel mese di gennaio. Completata la formazione dei tutor, potranno essere avviate le attività con gli studenti, a partire dalla formazione on line. La tempistica delle altre due fasi del progetto e la calendarizzazione degli incontri sarà concordata tra tutor docente e tutor esperto di Italia Nostra come da convenzione (art. 4). Come specificato nella Convenzione i tutor docenti e i tutor esperti di

Italia Nostra definiranno congiuntamente il progetto che la classe/o i gruppi realizzeranno, le attività da svolgere, il calendario delle attività, il termine di consegna degli elaborati finali. Si specifica tuttavia che la conclusione del progetto è prevista entro il mese di maggio per consentire ai CdC di acquisire le necessarie valutazioni; è lasciata alle scuole, previo accordo fra i tutor e comunicazione da dare alla sede nazionale, la discrezionalità di prorogare il termine delle attività anche oltre il mese di maggio.

Destinatari: **studenti delle scuole secondarie di secondo grado di ogni tipo di indirizzo** (intere classi del triennio o gruppi di studenti aggregati per livelli d'interesse verso gli argomenti)

Organizzazione e articolazione:

Ognuno dei 5 percorsi proposti si articola in **tre fasi**:

- **formativa** (10 ore)
- **laboratoriale** (10 ore)
- **restitutiva** (10 ore)

La **fase formativa**, articolata in:

- **formazione obbligatoria** rivolta ai **docenti tutor e ai tutor esperti di Italia Nostra**. Attraverso tale formazione intendiamo migliorare il tutoraggio e l'efficacia dei percorsi nella ricaduta dei PCTO in termini di formazione per lo studente e fornire le competenze digitali necessarie allo svolgimento del percorso. Essa sarà caricata dall'Associazione, che è ente formatore accreditato dal Ministero dell'Istruzione, sulla piattaforma S.O.F.I.A. (l'identificativo per l'iscrizione al corso sarà pubblicato sul sito e comunicato ai docenti delle scuole iscritte), è propedeutica all'avvio delle attività, rafforza la proposta progettuale attraverso una chiara definizione delle finalità, delle metodologie e dei compiti dei tutor docenti e dei tutor esperti IN e fornirà una formazione digitale specifica all'uso della piattaforma per lo storytelling Esri ArcGIS StoryMaps che **dovrà essere utilizzata per la realizzazione dell'elaborato finale**.
- **formazione destinata agli studenti e ai tutor (**ai fini del progetto saranno riconosciute **10 ore** agli studenti), erogata attraverso i webinar caricati sulla piattaforma www.italianostraformazione.it (piattaforma realizzata dal Settore Educazione di Italia Nostra in collaborazione con Geosmartcampus, partner per l'implementazione tecnologica di IN) e integrata dai contributi specifici forniti dai tutor esperti di Italia Nostra e dagli approfondimenti tematici curati dai tutor docenti.

  La formazione erogata attraverso piattaforma è suddivisa in una formazione generale valevole per tutti i percorsi e in una specifica al precorso scelto, ed è finalizzata a favorire: 1) la conoscenza delle tematiche generali del patrimonio, della cittadinanza e della tutela; 2) studio delle carte per la tutela del patrimonio; 3) la conoscenza e l'orientamento alle professioni legate al patrimonio; 4) l'acquisizione di competenze digitali. I tutor esperti di IN abbinati alle classi cureranno invece l'approfondimento dei contenuti erogati in piattaforma implementandoli con approfondimenti sul patrimonio locale, anche attraverso ulteriori contributi formativi esterni.

La **fase laboratoriale** consta di:

- **10 ore** dedicate all' "operatività", con sopralluoghi ai monumenti e agli "oggetti" del paesaggio individuati come argomento di approfondimento, incontri in presenza per attività di studio (a scuola ma anche presso biblioteche e/o archivi), visite guidate ai musei e ai siti, incontri con gli esperti. Gli studenti, guidati dai docenti tutor interni e coordinati dai tutor esterni esperti di Italia Nostra, svolgeranno le diverse attività co-progettate dai tutor nel rispetto di quanto previsto per ciascun percorso.

La **fase restitutiva** prevede:

- **10 ore** dedicate alla progettazione e realizzazione di un prodotto finale che documenti il lavoro di studio svolto, esplicitando il processo metodologico seguito, gli esiti ai quali si è pervenuti, le competenze acquisite.

  Gli studenti dovranno:
  1) redigere un report delle attività svolte sulla base di un format (motivazioni della scelta del bene, attività di studio e di ricerca svolta, metodologia della ricerca, bibliografia, esplicitazione dei compiti svolti);
  2) un elaborato digitale **da realizzare utilizzando esclusivamente la piattaforma per lo storytelling Esri ArcGIS StoryMaps**

Si precisa che completato il percorso **sarà cura del tutor docente inviare quanto prodotto dagli studenti**, ovvero il report delle attività e il link all'elaborato realizzato, **al tutor esperto di Italia Nostra che solo allora procederà alla certificazione della conclusione del PCTO con l'indicazione delle ore svolte**.
Il tutor esperto di Italia Nostra invierà il materiale ricevuto dal tutor docente al coordinatore nazionale del percorso e quest'ultimo invierà tutta la progettualità realizzata alla sede nazionale per l'opportuna valorizzazione dei lavori realizzati attraverso **la pubblicazione sul sito del Settore Educazione della mappa di tutte le storie** realizzate dalle classi che hanno aderito al nostro progetto.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Le scuole dovranno inviare la propria richiesta di partecipazione entro il **20 ottobre 2023** **compilando il modulo** **al link https://forms.gle/S1xX9ib3wB5BTgWQ9.**

Le domande di iscrizione **saranno accettate in base alla disponibilità di tutor esperti di Italia Nostra sul territorio**.

Laddove le nostre sezioni sul territorio non dovessero essere in grado di indicare tutor esperti di Italia Nostra disponibili a seguire le classi in presenza, **la domanda di iscrizione non sarà accettata**.

Entro il **15 novembre** la Segreteria del Settore confermerà l'iscrizione alle scuole ammesse al progetto alle quali si chiederà di formalizzare l'iscrizione con la compilazione della scheda di iscrizione e la stipula della convenzione (utilizzando esclusivamente il modello predisposto dall'Associazione) che dovrà essere inviata completa dei dati richiesti, in formato PDF e già firmata dal DS all'indirizzo di posta elettronica segreteriaedu@italianostra.org e sarà successivamente inviata controfirmata dal presidente di Italia Nostra alla segreteria della scuola e per conoscenza al docente referente d'istituto per i PCTO.

Le procedure di trasmissione della Convenzione saranno seguite dalla Segreteria del Settore Educazione nella persona di Emanuela Breggia (segreteriaedu@italianostra.org 06 85372733).

PERCORSO 1

Io Non ti abbandono.
Un impegno civico per la tutela dei beni a rischio del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico della Nazione

Il PCTO vuole **favorire la conoscenza del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico nazionale e l'educazione alla sua tutela e valorizzazione**, in un'ottica più ampia di sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale.

Gli studenti che svolgeranno questo percorso saranno sollecitati alla ricerca/individuazione di beni culturali poco conosciuti, presenti sul territorio nazionale, o che versano in condizioni di abbandono e di degrado per inserirli nella cosiddetta Lista Rossa, un date-base in divenire attraverso il quale l'Associazione raccoglie denunce e segnalazioni di beni o paesaggi in abbandono o bisognosi di tutela, siti archeologici meno conosciuti, centri storici, borghi, castelli, singoli monumenti in pericolo), renderli oggetto di analisi (storica, culturale, architettonica) e porli all'attenzione delle Amministrazioni dei territori/delle Istituzioni per avviare azioni di tutela e restauro.

Alla fine del PCTO ci si attende che i partecipanti:

- abbiano compreso e fatto proprio il significato di patrimonio e bene culturale;
- padroneggino le forme e gli aspetti più rappresentativi di uno o più monumenti/paesaggi/beni inseriti/da inserire nella ***Lista Rossa*** di Italia Nostra;
- conoscano il contesto storico-geografico di appartenenza;
- padroneggino le tecniche di comunicazione del bene culturale e siano in grado di elaborare forme di narrazione attraverso cui divulgare quanto analizzato, nel rispetto del rigore scientifico della ricerca effettuata;
- sappiano formulare ipotesi di recupero;
- siano capaci di interagire con le istituzioni preposte alla tutela e alla conservazione dei beni culturali per confrontarsi, dialogare e comprendere i meccanismi che sovrintendono a tale realtà.

Coordinatrice del percorso: *Maria Celeste Maurogiovanni*

PERCORSO 2

I MUSEI DEL TERRITORIO. *Una risorsa da scoprire e valorizzare*

Il museo, per la sua funzione educativa e didattica, rappresenta di per sé un importante mezzo capace di arricchire i processi di apprendimento. I musei del territorio costituiscono un luogo privilegiato di conservazione e di conoscenza del ricchissimo patrimonio materiale e immateriale della nazione. Essi sorgono nelle grandi città e nei piccoli borghi, in aree archeologiche, in contesti pubblici e privati fornendo uno strumento per la lettura e comprensione del paesaggio. Eppure tanti musei del territorio sono poco noti e, forse per questo, poco frequentati.

La finalità di questo percorso è quella di favorire una azione di **individuazione** e di **conoscenza** dei piccoli musei, delle collezioni o di istituzioni similari presenti sul territorio della propria regione e/o provincia, e di indurre gli studenti a suggerire **ipotesi di valorizzazione e promozione**, anche attivando un dialogo tra scuola, amministrazione dei territori e musei/collezioni.

I risultati attesi alla fine del progetto sono:

- la conoscenza delle forme e degli aspetti più rappresentativi di un “piccolo museo”
- la consapevolezza della necessità di approfondire il contesto storico-culturale su cui il muso insiste
- la conoscenza delle problematiche connesse alla curatela museale;
- la consapevolezza che il museo è un bene culturale che per essere comunicato necessita di specifiche tecniche
- la sperimentazione di forme di narrazione capaci di divulgare efficacemente quanto appreso
- la capacità di interagire con le istituzioni locali

Coordinatore del percorso: ***Maria Lucia Carani***

PERCORSO 3

***IN* cammino...** *Progettazione di nuovi modelli di ecoturismo culturale all'insegna di viaggi "lenti" ed esperienziali, della scoperta degli elementi che compongono l'identità del proprio territorio: beni comuni, piccoli musei disseminati nel territorio, aspetti naturalistici, i tanti cammini che percorrono i sentieri più belli d'Italia*

Con questo percorso si intende sviluppare competenze trasversali sulla valorizzazione dei Beni Comuni favorendo la valorizzazione di quelli ancora nascosti o poco conosciuti. Il PCTO tende a realizzare **proposte turistiche** attente al proprio territorio, caratterizzate da un approccio green e pertanto orientate alla salvaguardia dell'ambiente, della cultura e delle tradizioni dell'uomo. Si vogliono valorizzare quei **contesti meno conosciuti e meno visitati dal turismo convenzionale**, anche per dare un contributo alle piccole economie dei territori. Gli studenti sosterranno un turismo sempre più personalizzato, "customizzato", dalle forme molteplici, come ad esempio quello "esperienziale", "culturale", "religioso", "naturalistico", "eno-gastronomico"

I risultati attesi sono:

- la conoscenza del patrimonio comune locale;
- l'educazione a una sua conservazione e valorizzazione, in un'ottica più ampia di sviluppo sostenibile;
- lo studio di nuove forme di esplorazione del territorio e di viaggio compatibili con la sostenibilità e la tutela ambientale, a partire dalle modalità degli spostamenti;
- il confezionamento di offerte turistiche che offrano esperienze vere e genuine, capaci di far vivere non solo la destinazione, ma anche il percorso, attraverso i cinque sensi.

La **proposta è duplice**:

- **la prima rivolta specificamente agli Istituti Tecnici per il Turismo e agli Istituti Alberghieri**, a cui si chiede di progettare, sviluppando anche l'aspetto tecnico di competenza, proposte per un turismo morbido (sweet or slow), contrapposto al turismo di massa, che non danneggi l'ambiente ma lo valorizzi, utilizzando i beni di cui l'Italia è incredibilmente ricca. **Per questo ordine di scuola si suggerisce una durata complessiva di 40 h (formazione 10 h; attività laboratoriale 15 h; fase restitutiva 15h)**;
- **la seconda è rivolta a tutte le scuole superiori** che vorranno cimentarsi nella scoperta e nella promozione del territorio di appartenenza nei confronti di un pubblico composito, non necessariamente turistico, proponendo itinerari di vario genere (culturale, teatrale, museale, letterario, ecc.), per la realizzazione di un turismo di prossimità. **Per questo ordine di scuola si suggerisce una durata complessiva di 30 h (formazione 10 h; attività laboratoriale 10 h; fase restitutiva 10h)**.

Coordinatrice del percorso: ***Adriana Chirco***

PERCORSO 4
IN-sostenibile.
Un impegno civico per la tutela dell'ambiente e dei beni comuni

Con questo percorso intendiamo attivare negli studenti processi di formazione utili ad immaginare **futuri più sostenibili.**
Il nostro obiettivo è quello di far maturare una **conoscenza critica del concetto di "sostenibilità"** e **attivare processi virtuosi** convergenti con una nuova idea di economia e dei processi produttivi. Da qui il titolo ***IN-sostenibile*** che, giocando con le iniziali della nostra Associazione da sempre impegnata nella tutela dell'ambiente, anticipa il concetto di insostenibilità: vogliamo, cioè, che emerga con forza quali comportamenti non sono più sostenibili e che gli studenti comprendano, interiorizzandolo, che la sostenibilità è l'obiettivo strategico per le future generazioni.

Il percorso potrà essere declinato secondo una delle seguenti direzioni:
- far maturare una maggiore consapevolezza dei comportamenti da adottare a servizio dell'ambiente
- far riflettere sulla nuove strategie di **recupero dell'*industrial heritage,*** che conservino la memoria storica, ponendo in essere **strategie di riuso e valorizzazione** di quelle realtà che necessitano di essere reintegrate nelle dinamiche evolutive dei territori

Alla fine del PCTO ci si attende che gli studenti, a seconda del progetto realizzato:
- abbiano compreso la relazione esistente tra risorse naturali e sistema socioeconomico
- conoscano la biodiversità
- conoscano a pieno le conseguenze dei cambiamenti climatici come esito delle azioni umane
- conoscano ciò che è "insostenibile" nei propri territori
- conoscano i processi di adattamento ai cambiamenti climatici
- conoscano l'impatto che i cambiamenti climatici determinano sul paesaggio e i rischi ai quali è esposto il patrimonio cultural
- conoscano le soluzioni sostenibili nel riuso e nella valorizzazione dell'archeologia industriale
- vedano lo sviluppo sostenibile come strumento di transizione per una economia circolare

Coordinatore del percorso: ***Pina Cutolo***

PERCORSO 5

IL PAESAGGIO AL CONFINE - Italia Nostra e Sapienza sperimentano modelli di narrazione partecipata

La seguente proposta di PCTO si inserisce all'interno del progetto "*Paesaggi di confine. Modelli di lavoro per una narrazione partecipata"*, promosso dal dipartimento SARAS di Sapienza Università di Roma e realizzato anche con la collaborazione di Italia Nostra.

La finalità della proposta è quella di condurre gli studenti a riflettere su come l'immagine simbolica del confine come linea, limite, frontiera non sia più in grado di restituire la complessità del mondo che abitiamo che è caratterizzato da conflitti, dalle migrazioni, dai processi di globalizzazione, ecc.). Da questo riconoscimento dovrà **derivare la consapevolezza che esistono altri confini** oltre quelli abitualmente e universalmente riconosciuti (ovvero quelli di natura politica e geografica): sono **i confini definiti dall'identità e dall'appartenenza, quelli delle differenze sociali e culturali, quelli degli spazi in cui si definiscono le esperienze,** che gli studenti potranno indagare avvalendosi di diverse chiavi di lettura (quella storica, quella filosofica, quella letteraria, quella antropologica o quella geografica).

Alla fine del PCTO ci si attende che gli alunni:

- abbiano riflettuto su quanto il concetto di confine sia fondamentale per la comprensione della nostra contemporaneità
- abbiano riconosciuto nei "Paesaggi di prossimità" quegli spazi marginali generati dal confine (ad esempio: limiti che separano la città dalla periferia o dalle campagne; luoghi senza una precisa identità; aree dismesse usate e poi abbandonate…)
- siano stati coinvolti in una esperienza didattica che "attraversi" l'idea stessa del confine come concetto in continua definizione e trasformazione
- abbiano sperimentato nuove forme dello sguardo
- siano capaci di riconoscere nei propri ambienti di vita tutti quegli elementi che costituiscono separazioni
- sappiano ricostruire la memoria storica dei luoghi di confine
- siano in grado di elaborare forme di narrazione attraverso cui divulgare quanto sperimentato, nel rispetto del rigore scientifico della ricerca effettuata

Coordinatore del percorso: ***Anna Di Gregorio e Filomena Persi***

Per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento potete contattare la prof.ssa Anna Di Gregorio, scrivendo una email all'indirizzo pcto@italianostra.org o telefonicamente allo 06 85372735 (in orario antimeridiano).